

Oggetto: riconoscimento infermità dipendente da causa di servizio e contestuale diniego liquidazione dell'equo indennizzo ex dipendente sig.ra **M.I.** (collaboratore professionale sanitario infermiera) - cessata in data 14/05/2007 per transito presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria.

Il Responsabile del Servizio

- VISTO** il D.Lgvo n. 502/92 così modificato ed integrato dal D. Lgvo n. 229/99;
- VISTA** la Legge Regionale n. 10/06;
- VISTO** il Regolamento di questa A.S.L. approvato con deliberazione n. 10523 del 30/12/96, n. 3273 del 03/06/97 e n. 660 del 02/03/04;
- VISTO** il D.Lgvo n. 165/01;
- VISTA** la deliberazione n. 232 del 09/02/2009 del Direttore Generale con la quale sono stati fissati i criteri ed i limiti di delega ai Responsabili dei Servizi per la gestione del Servizio di competenza;
- VISTA** la deliberazione del Direttore Generale n. 2677 del 22/11/05 con la quale alla dr.ssa Patrizia Sollai sono state attribuite le funzioni di Responsabile del Servizio del Personale;
- PREMESSO** che con istanza prodotta in data 26/08/2005 la ex dipendente sig.ra M.I. ha chiesto il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio di n. 1 infermità, nonché la liquidazione del relativo equo indennizzo;
- DATO ATTO** che la Commissione Medica di Verifica di Cagliari, con il verbale mod. BL/B n. 333 del 12/12/2005, ha ritenuto la succitata ex dipendente affetto dalla predetta infermità valutando la relativa menomazione ascrivibile alla tab. B;
- CONSIDERATO** che il Comitato di verifica per le cause di servizio, nella seduta n. 358/2007 del 05/11/2007 (posizione n. 17994/2006) ha valutato la sopra richiamata infermità SI dipendente da fatti di servizio;
- VISTO** il DPR 29 ottobre, n. 461, pubblicato nella G.U. in data 07.01.02;
- PRESO ATTO** della tempestività dell'istanza prodotta dall'interessata, ai sensi dell'art. 2 co. 1 del citato DPR 461/01;
- VISTO** l'art. 23, comma 3 del CCNL del Comparto Personale Servizio Sanitario Nazionale, stipulato in data 19/04/2004;
- VISTO** l'art. 57 del DPR 686/57, che prevede la possibilità di procedere alla liquidazione di un nuovo indennizzo nel caso in cui l'impiegato, che riporti per causa di servizio
-

un'altra menomazione, consegua una menomazione complessiva superiore a quella in base alla quale fu liquidato il primo indennizzo;

CONSIDERATO che a favore della sig.ra M.I. è stato disposto con la deliberazione n. 1325 del 06/05/2005 il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio e conseguente ascrivibilità alla tab. B di una precedente infermità denunciata;

DATO ATTO che per la predetta infermità la medesima è stata indennizzata con una rendita, come risulta da apposito certificato dell'INAIL datato 04/01/2002, agli atti della pratica causa di servizio della ex dipendente;

RITENUTO che alla luce del parere del Comitato di verifica innanzi citato e della normativa sopra richiamata, sussistono le condizioni per accogliere l'istanza avanzata in data 26/08/2005 dalla ex dipendente sig.ra M.I. per quanto attiene il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio dell'infermità denunciata, mentre l'istanza predetta non può essere accolta per quanto attiene la liquidazione dell'equo indennizzo;

VISTA l'insussistenza di conflitti di interesse connessi alla adozione della presente determinazione;

D E T E R M I N A

- la presa d'atto dei pareri rilasciati dalla Commissione Medica di Verifica di Cagliari, verbale mod. BL/B n. 333 del 12/12/2005 e dal Comitato di verifica per le cause di servizio- seduta n. 358/2007 del 05/11/2007 (posizione n. 17994/2006) in esito all'istanza di riconoscimento causa di servizio e liquidazione equo indennizzo presentata in data 26/08/2005 dalla ex dipendente sig.ra M.I.(collaboratore professionale sanitario infermiera) cessata in data 14/05/2007 per transito presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria;
- il riconoscimento della SI DIPENDENZA da fatti di servizio dell'infermità di cui al foglio giudizio diagnostico del predetto verbale della Commissione Medica e l'iscrizione della relativa menomazione alla tab. B, come da quest'ultima indicato;
- il non accoglimento - in applicazione dell'art. 57 del DPR 686/57 - della predetta istanza per quanto attiene la liquidazione dell'equo indennizzo in quanto l'attuale menomazione complessiva, come individuata nella sez. EI/PP del citato verbale n. 333, è ascrivibile alla tab. B e, pertanto, non risulta superiore rispetto a quella in base alla quale è stato liquidato alla predetta ex dipendente un precedente indennizzo, sotto forma di rendita da parte dell'INAIL.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE

dr.ssa Patrizia Sollai

la presente Determinazione è stata pubblicata all'albo Pretorio della Azienda USL - a partire dal _____ e resterà in pubblicazione per 15 giorni.
